



Decreto n. 19/2026

Oggetto: Nomina dei membri dell'Ente in seno ai Comitati di cui all'art. 5 dell'Accordo Quadro tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica, l'Agenzia Spaziale Italiana e l'Amministrazione della Difesa di nuova costituzione dello "Organismo di Coordinamento e di Indirizzo delle attività relative a "Space Surveillance and Tracking¹" (SST) della Commissione Europea" ("OCIS").

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*", e, in particolare gli articoli 4, 5, e 6;
- CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, numero 241, "*...le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune...*";
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997, numero 59, che disciplina la "*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa*", e, in particolare, l'articolo 11;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" ("INAF") e contiene "*Norme relative allo Osservatorio Vesuviano*";
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" come "*...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 luglio 1999, numero 286, che disciplina "*// riordino e il potenziamento dei meccanismi e degli strumenti di monitoraggio e di valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati delle attività svolte dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, numero 59*";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, numero 445, e successive modifiche e integrazioni, con il quale è stato emanato il "*Testo Unico delle disposizioni legislative e*

¹ quadro di sostegno alla sorveglianza dello spazio e al tracciamento (di oggetti spaziali)

regolamentari in materia di documentazione amministrativa", e, in particolare, gli articoli 40, comma 1, 46, 47, 48, 71, 74, 75 e 76;

VISTO

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, che contiene "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", e, in particolare, gli articoli 4, 16 e 17;

CONSIDERATO

che l'articolo 4, comma 1, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni e integrazioni, prevede che:

- a) gli "*organi di governo*" esercitano "*...le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi e i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti...*";
- b) in particolare, gli "*organi di governo*":
 - adottano le "*...decisioni in materia di atti normativi e dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo...*";
 - curano la "*...definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione...*";
 - procedono alla "*...individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale...*";
 - curano la "*...definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi...*";
 - procedono alle "*...nomine, alle designazioni e alla adozione di atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni...*";
 - formulano le "*...richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato...*";
 - adottano tutti gli "*...altri atti indicati dal medesimo Decreto Legislativo...*";

VISTA

la Legge 6 luglio 2022, numero 137, che disciplina la "*Delega per la riforma della organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di alcuni enti pubblici*", e, in particolare, l'articolo 1;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*";

VISTO

il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, che disciplina il "*Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica*", come modificato e integrato dallo "*Allegato 2*" del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, numero 38, che, tra l'altro, prevede e disciplina la "*Istituzione dello*

Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica ("INRIM"), a norma dell'articolo 1 della Legge 6 luglio 2002, numero 137";

- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, numero 196, con il quale è stato adottato il "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato adottato il "*Codice della Amministrazione Digitale*";
- VISTA** la Legge 3 agosto 2007, numero 123, con la quale sono state adottate alcune "*Misure in tema di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro*" ed è stata conferita la "*Delega al Governo per il riassetto e la riforma della normativa in materia*", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, che definisce i principi e i criteri direttivi della "*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*", e, in particolare, l'articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modifiche e integrazioni, emanato in "*Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, numero 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*";
- VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:
- disciplina la "*Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*";
 - contiene alcune "*Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti*";
- VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, numero 196, ovvero la "*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica*" per l'anno 2010;
- CONSIDERATO** in particolare, che l'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196, delega "*...il Governo ad adottare uno o più decreti legislativi per l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, che disciplina il "*Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune *"Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196"*;
- disciplina, in particolare, la *"...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo..."*;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene *"Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini"*, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, e, in particolare, l'articolo 5, comma 9;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione"*, e, in particolare, l'articolo 1, commi 2, 7, 8, 10, 15 e 35;

VISTA la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6, che:

- contiene alcune indicazioni finalizzate a garantire la corretta *"Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90"*;
- chiarisce, tra l'altro, che *"...tutte le ipotesi di incarico o di collaborazione non rientranti nelle categorie indicate dalle predette disposizioni normative sono da ritenersi sottratte ai divieti di cui alla disciplina in esame..."*;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune *"Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"*, e, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la *"Carta della cittadinanza digitale"*;
- l'articolo 7, che contiene alcune disposizioni in materia di *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca"*;
- l'articolo 16, che definisce *"Procedure e criteri comuni per l'esercizio di deleghe legislative di semplificazione"*;
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di *"Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*;

VISTA la Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 10 novembre 2015, numero 4, che:

- contiene ulteriori indicazioni finalizzate a garantire la corretta *"Interpretazione e applicazione dell'articolo 5, comma 9, del"*

Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, come modificato dall'articolo 6 del Decreto Legge 24 giugno 2014, numero 90, e dall'articolo 17, comma 3, della Legge 7 agosto 2015, numero 124;

- integra, a tal fine, la *"Circolare del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione del 4 dicembre 2014, numero 6"*;
- chiarisce, tra l'altro, che *"...gli incarichi, le cariche e le collaborazioni a titolo gratuito, con il limite annuale per gli incarichi dirigenziali e direttivi, possono essere conferiti a soggetti in quiescenza indipendentemente dalla finalità, quindi anche al di fuori dell'ipotesi di affiancamento al nuovo titolare dell'incarico o della carica..."*;

VISTO

il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, numero 105, con il quale è stato emanato il *"Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni"*;

CONSIDERATO

che l'articolo 3, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, numero 105, stabilisce, tra l'altro, che *"...resta fermo quanto previsto dall'articolo 13, comma 12, secondo periodo, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, con riferimento al sistema di valutazione delle attività amministrative delle Università e degli Enti di Ricerca di cui al Capo I del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, e alle relative funzioni svolte dalla "Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca" ("ANVUR")..."*;

CONSIDERATO

pertanto, che, secondo le disposizioni innanzi richiamate, la *"Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca" ("ANVUR")* continua a mantenere tutte le prerogative e a svolgere tutti i compiti e le funzioni *"...in materia di valutazione delle attività amministrative delle Università e degli Enti di Ricerca di cui al Capo I del Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213..."*;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della *"Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza"*;

VISTO

il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche e integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015,*

numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

- VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*, e, in particolare, l'articolo 2;
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *"Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124"*;
- VISTA** la Legge del 29 giugno 2022 numero 79 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"* ed in particolare l'art. 30 (Riordino dell'Agenzia spaziale italiana (ASI) e del settore spaziale e aerospaziale), comma 1, che introduce il comma 1 bis, all'art. 16 del decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 128 secondo cui *"Le attività di cui al comma 1, lettere a), b) c) e d) sono in ogni caso sottoposte alla previa autorizzazione del Presidente del Consiglio dei ministri o del ministro o sottosegretario delegato [...]"*
- VISTO** il *"Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE"*, denominato anche *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" ("RGPD")*, in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile nell'ordinamento giuridico nazionale a decorrere dal 25 maggio 2018;
- VISTA** la *"Decision N° 541/2014/EU of the European Parliament and of the Council of 16 April 2014 establishing a Framework for Space Surveillance and Tracking Support (SST)"*;
- VISTA** la *"Commission Implementing Decision N° C(2014) 6342 of 12.9.2014 on the procedure for participation of the Member States in the Space Surveillance and Tracking Support Framework"*;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 2021/695 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 Aprile 2021 che istituisce il programma *"Horizon Europe – the Framework Programme for Research and Innovation, laying down its rules for participation and dissemination"* e che abroga i Regolamenti (EU) No 1290/2013 e (EU) No 1291/2013";
- VISTA** la *"Commission Implementing Decision 2022/1245 of 15/07/2022 laying down rules and procedures for the application"*

of Regulation (EU) 2021/696 of the European Parliament and of the Council as regards the participation of Member States in the SST sub-component, the establishment of the SST Partnership and the development the initial key performance indicators”;

- VISTO** il documento *“Indirizzi del Governo in materia spaziale e aerospaziale” del 25 marzo 2019*;
- VISTO** il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni contenute nel Regolamento del 27 aprile 2016, numero UE 2016/679, approvato dal Parlamento e dal Consiglio Europeo, che disciplina la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché la libera circolazione di tali dati, e che abroga la Direttiva della Unione Europea del 24 ottobre 1995, numero 95/46/CE”,* denominato anche *“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati” (“RGPD”)*;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2020, numero 178, con la quale sono stati approvati il *“Bilancio Annuale di Previsione dello Stato per l’Anno Finanziario 2021”* e il *“Bilancio Pluriennale dello Stato per il Triennio 2021-2023”*;
- VISTO** Il Decreto Legge 9 giugno 2021, numero 80, con il quale sono state adottate alcune *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (“PNRR”) e per l’efficienza della giustizia”,* convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, numero 113, e, in particolare, l’articolo 6;
- VISTO** il Decreto Legge 30 dicembre 2021, numero 228, che contiene alcune *“Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”* (cosiddetto *“Decreto Milleproroghe”*), convertito, con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2022, numero 15, e, in particolare, l’articolo 1, comma 12;
- VISTO** lo *“Statuto”* dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”,* approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul *“Sito Web Istituzionale”* in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTA** la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell’articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell’articolo 16, comma 2, primo periodo, dello *“Statuto”* dello *“Istituto Nazionale di Astrofisica”* attualmente in vigore;
- VISTA** la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell’Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il

Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "*Istituto*" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO

che lo "*Statuto*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "*Sito Web Istituzionale*" che sul "*Sito Web*" del "*Ministero della Università e della Ricerca*" in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTO

il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA

la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo "*Istituto*" con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO

che il "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul "*Sito Web Istituzionale*" che sul "*Sito Web*" del "*Ministero della Università e della Ricerca*" in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTA

in particolare, la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", che "*...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle Strutture di Ricerca, con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...*", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;

- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
 - a) sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "*Regolamento*", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
 - b) continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "*Strutture di Ricerca*", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "*indennità di carica*", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "*Statuto*" che al "*Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

VISTO il "*Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "*Regolamento*";

VISTO il "*Regolamento del Personale*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, e, in particolare:

- a) il "*Capo I*" del "*Titolo II*", che disciplina, nell'ambito delle "*Procedure di Reclutamento*", quelle per il "*Reclutamento di personale a tempo indeterminato*";
- b) il "*Capo I*" del "*Titolo III*", che disciplina, nell'ambito della "*Gestione ed Amministrazione del Personale*", la "*sede di lavoro*", la "*mobilità, interna ed esterna*", la "*flessibilità*" e il "*telelavoro*";

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto "*Regolamento*";

- CONSIDERATO** che il "*Regolamento del Personale*" dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", con la modifica innanzi specificata, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore Roberto RAGAZZONI è stato nominato Presidente dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 3 aprile 2028;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore Massimo DELLA VALLE è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 30 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 29 aprile 2028;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore Lucio Angelo ANTONELLI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 13 giugno 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 12 giugno 2028;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell'8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore Andrea COMASTRI è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*" a decorrere dal 5 luglio 2024 e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al 4 luglio 2028;
- CONSIDERATO** che l'altro componente del Consiglio di Amministrazione, designato elettivamente, non è stato ancora nominato dal Ministero della Università e della Ricerca;
- CONSIDERATO** che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del 31 luglio 2024;
- VISTA** la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa Isabella PAGANO è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente "*Statuto*", Direttore Scientifico dello "*Istituto Nazionale di Astrofisica*", a decorrere dal 1° novembre 2024 e per

la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al 3 aprile 2028;

VISTA

la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Gaetano TELESIO con la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal 31 ottobre 2024 e fino al 23 gennaio 2027, fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTA

la Delibera del 29 gennaio 2025, numero 3, con la quale è stato approvato lo "Accordo Quadro" tra lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" la "Agenzia Spaziale Italiana" e la "Amministrazione della Difesa" di nuova costituzione dello "Organismo di Coordinamento e di Indirizzo delle attività relative a "Space Surveillance and Tracking2" (SST) della Commissione Europea" ("OCIS");

VISTO

l'articolo 5 rubricato "Struttura organizzativa, coordinamento responsabilità delle Parti" secondo cui:

- "...La struttura organizzativa dell'OCIS prevede la seguente architettura:
- Comitato di Coordinamento e Indirizzo (CCI)
- National Entity (NE)
- Comitato di Sicurezza (SIC)
- Comitato Tecnico - Operativo (CTO)
- Comitato Amministrativo (CAM)
- Italian SST Operations Centre (ISOC, funzione svolta dal Centro SSA di Poggio Renatico)...";

ATTESO

che il predetto articolo 5 dell'Accordo Quadro stabilisce che:

- "il Comitato di Coordinamento è formato da due membri indicati da ciascuna delle Parti, tramite apposita comunicazione scritta [...]";
- "Il ruolo di National Entity (NE) per l'Italia è svolto dall'ASI [...]";
- "[...] Il Comitato di Sicurezza è formato da un membro indicato da ciascuna delle Parti e da una rappresentanza dell'Autorità Nazionale per la Sicurezza (ANS). Ogni membro deve essere in possesso della necessaria abilitazione di sicurezza. Ciascuna Parte provvederà a nominare il proprio rappresentante presso il Comitato di Sicurezza entro 30 giorni dalla stipula del presente accordo, dandone comunicazione scritta alle altre Parti [...]";

- “[...] Il Comitato Tecnico-Operativo è formato da almeno due membri indicati da ciascuna delle Parti, tramite apposita comunicazione scritta [...] e può avvalersi, qualora ritenuto necessario dal Comitato stesso, di personale a supporto con specifiche competenze individuato dalle parti [...]”;
- “Il Comitato Amministrativo è formato da un membro indicato da ciascuna delle Parti, tramite apposita comunicazione scritta [...]”;

RILEVATA

pertanto, la necessità di procedere alla nomina dei membri dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” nell’ambito della struttura organizzativa dello “Organismo di Coordinamento e di Indirizzo relativo all’Iniziativa Space Surveillance and Tracking Support Framework della Commissione Europea” (“OCIS”), come delineata all’art. 5 dell’Accordo Quadro approvato dallo “Istituto Nazionale di Astrofisica” con Delibera del 29 gennaio 2025, numero 3;

ACQUISITA

per le vie brevi, la disponibilità delle seguenti unità di personale dipendente dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” al conferimento di specifico incarico all’interno della struttura organizzativa e di coordinamento dello “OCIS”:

- 1) Ingegnere Davide FIERRO, inquadrato nel Profilo di Dirigente Tecnologo, in servizio presso la Direzione Scientifica dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” – sede centrale (Roma);
- 2) Ingegnere Germano BIANCHI, inquadrato nel Profilo di Primo Tecnologo, in servizio presso l’Istituto di Radioastronomia di Bologna;
- 3) Ingegnere Matteo FIORENTINI, inquadrato nel CTER 6° livello presso l’Istituto di Radioastronomia di Bologna;
- 4) Dott. Albino CARBOGNANI, inquadrato del profilo di Ricercatore 3° livello dell’OAS di Bologna;
- 5) Dottoressa Maria Giovanna Stirpe, inquadrata nel profilo di Astronomo Associato 2° livello presso OAS Bologna;
- 6) Dott. Carmelo Arcidiacono, inquadrato nel profilo di Dirigente di Ricerca, 1° livello presso l’Osservatorio Astronomico di Padova;
- 7) Dottoressa Rebecca Minghetti, inquadrata nel profilo di collaboratrice amministrativa 7° livello presso l’Istituto di Radioastronomia di Bologna;

DECRETA

Articolo 1. Di nominare i seguenti nominativi all’interno dei Comitati di cui all’articolo 5 dell’Accordo Quadro tra l’Istituto Nazionale di Astrofisica, l’Agenzia Spaziale Italiana e l’Amministrazione della Difesa di nuova costituzione dello “Organismo di Coordinamento e di Indirizzo delle attività relative a “Space Surveillance and Tracking3” (SST) della Commissione Europea” (“OCIS”):

CCI – Comitato di Coordinamento ed indirizzo:

Ing. Davide Fierro. Dirigente Tecnologo, Sede Centrale
 Ing. Germano Bianchi – 1° Tecnologo IRA

CTO – Comitato Tecnico Operativo:

Ing. Matteo Fiorentini (delegato) - CTER 6° livello IRA
 Dott. Albino Carbognani (delegato) - Ricercatore 3° livello OAS
 Dott.ssa Giovanna Maria Stirpe (esperto) - Astronomo associato OAS
 Ing. Germano Bianchi (esperto) – 1° Tecnologo IRA
 Dott. Carmelo Arcidiacono (esperto) – Dirigente di Ricerca 1° livello OAPD

CAM – Comitato Amministrativo

Dott.ssa Rebecca Minghetti - Collaboratrice amministrativa 7° livello IRA

Articolo 2. Di disporre la notifica del contenuto del presente provvedimento ai membri nominati, all'ASI e all'Amministrazione della Difesa.

Roma, 16 aprile 2026

Il Presidente
Roberto RAGAZZONI
(Firmato digitalmente)

MG/MFP